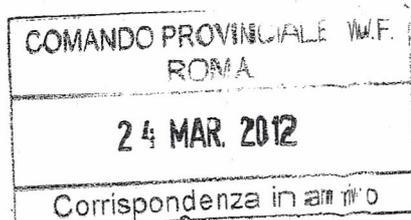




COORDINAMENTI VV.F. E FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA SICUREZZA ROMA

Roma, li 23 Marzo 2011

Prot. N. 252 UNI



Dott. Ing. Domenico RICCIO
Direttore Regionale VV.F. Lazio

Dott. Ing. Massimiliano GADDINI
Comandante Provinciale VV.F. di
R O M A

Dott. Ing. Maria CAVALIERE
Vice Dirigente Vicario Comando
Provinciale VV.F. di Roma

DVD Paolo BRUNO DE PAOLA
Responsabile Ufficio Personale

p.c. Prefetto Francesco Paolo TRONCA
Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa
Civile

Dott. Ing. Alfio PINI
Capo del Corpo Nazionale Vigilfuoco

Dott. Ing. C. CERRONE
Vice Prefetto Aggiunto
Ufficio Garanzia Diritti Sindacali

Alle OO.SS. Nazionali
C.G.I.L. FNS C.I.S.L. U.I.L. VV.F.

Oggetto: Mobilita' Provinciale Vigili Permanenti.

Egregio,

nonostante ripetuti tentativi e contributi per limitare i problemi del dispositivo di soccorso e i conseguenti enormi disagi per il personale, l'amministrazione continua nell'opera di demolizione dell'organizzazione del lavoro del Comando.

Nella procedura di mobilità ci sono elementi che non rispettano le regole e i criteri contrattati con le OO.SS. (mobilità d'ufficio per esigenze di servizio) e sono atti che hanno un profilo intimidatorio nei confronti dei lavoratori.

Si taglia di netto il dispositivo di soccorso, non considerando le minime tutele di sicurezza, logistiche ed economiche dei lavoratori che sono secondarie alle esigenze numeriche dell'amministrazione.

Si evidenzia in modo chiaro l'incapacità dei burocrati del dipartimento nella gestione delle mobilità, *-in altri comandi non sanno cosa fare con i vigili in esubero.*

In ambito locale le difficoltà si potevano affrontare come si sta facendo da tempo con i rimpiazzi per i capo squadra.

Ma il costo economico (art 28) e la carenze di veicoli nelle sedi, problema prioritario del Dirigente, sono ancora una volta scaricati sul lavoratore, con ulteriori aggravii per gli spostamenti sul bilancio e l'organizzazione familiare, tutto questo mentre *nella sede Centrale assistiamo al via vai di nuovissimi SUV e berline di lusso del Dipartimento.*

L'assenza di fondi per i rientri straordinari, tiepidamente sollecitati dal Dirigente al Dipartimento e alla Direzione Regionale, poteva rappresentare un contributo per limitare i disagi, *stride con la fresca spesa di oltre 2 milioni di euro del Dipartimento per l'acquisto dei nuovi distintivi e con la ristrutturazione di abitazioni dirigenziali.*

E' evidente la scarsa attenzione che prestano la dirigenza locale e vertici del Corpo ai lavoratori del Comando di Roma.

Si tenta di mascherare le falle inventando distaccamenti bipartenza a 10 unita', (insostenibile !!!) facendo saltare i soccorritori dall'AS all'AB.

Il nervo scoperto, l'aeroporto, dopo mesi di assenza diventa urgente, i numeri vanno ristabiliti !

Gia' i numerinon le PERSONECHE LAVORANO!!!

Chiediamo pertanto la sospensione della procedura di mobilità per la parte relativa alla convocazione del personale in eccedenza (CARENZA) nel contempo chiediamo l'immediata apertura di un tavolo di conciliazione con il Direttore Regionale per le procedure di raffreddamento.

C.G.I.L.
(Franco ZEZINOTTI)

FNS C.I.S.L.
(Nazzeno LEONI)

U.I.L.
(Carlo NICO)